

Rendiconto attività 2020-2024 su informatica, ICT e RTD

Il quadriennio appena trascorso ha visto l'Ordine impegnato in un percorso complesso di transizione digitale ma anche culturale essendo per l'appunto il primo quadriennio vero, vissuto nella dimensione ordinistica e non di Collegio professionale. Nonostante le difficoltà oggettive – in particolare l'emergenza COVID-19 e il trasferimento di sede, che hanno inevitabilmente assorbito risorse e rallentato non poche attività – si è scelto di privilegiare la concretezza e la continuità dei risultati, nel pieno rispetto della legalità e della cornice normativa AgID e CAD.

Tra i traguardi più rilevanti raggiunti si evidenziano:

- **Protezione dei dati personali:** predisposizione e adozione delle regolamentazioni legate al GDPR, ormai pronte a piena attuazione, che hanno reso l'OPI conforme ai requisiti europei e nazionali in materia di privacy.
- **Servizi digitali integrati:** attivazione e consolidamento del percorso per ottenere SPID e CIE come credenziali uniche, sostenuto dal contributo PNRR, che segna una tappa fondamentale verso servizi digitali accessibili e sicuri. Con la misura del PNRR 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE”, le Amministrazioni Pubbliche diverse da Comuni e Istituzioni Scolastiche, quindi il nostro Ordine ha potuto finanziare la transizione digitale dei portali dei servizi agli iscritti passando ai sistemi di accesso con SPID e CIE. Vedremo la conclusione di questo lungo percorso nel 2025.
- **Gestione documentale:** con prime applicazioni pratiche e avvio della digitalizzazione massiva dei fascicoli, che ha già coinvolto circa il 70% delle posizioni degli iscritti.
- **Governance ICT:** nonostante la nomina del RTD nel 2023 sia avvenuta in un contesto particolarmente gravoso, la funzione ha garantito continuità allineando gli adempimenti alle linee di indirizzo nazionali.

Rimangono obiettivi non pienamente realizzati: l'apertura della nuova sede con dotazioni ICT di ultima generazione, rinviata a causa dell'incidenza delle morosità sulle disponibilità finanziarie; e la costituzione di un RTD in forma consortile, che avrebbe consentito maggiori performance e minore dispersione di carichi tra funzioni diverse.

Quest'ultima ipotesi, pur auspicata, non si è concretizzata per la mancanza di candidature disponibili all'epoca.

Prospettive e raccomandazioni:

Alla luce dell'esperienza maturata, appare oggi più che mai opportuno perseguire la strada del professionista RTD condiviso in consorzio tra più OPI, soluzione che garantirebbe continuità, competenze verticali, efficienza nei tempi di attuazione e qualità dei risultati. Di seguito quello che alla luce della esperienza maturata, dovrebbe essere il piano per il prossimo triennio.

Piano Triennale dell'Informatica (PTI) 2025–2027

1) Premessa normativa e ambito di applicazione

Il presente PTI è redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD) in coerenza con il Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2024–2026 – Aggiornamento 2025 e con il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). In quanto ente pubblico non economico (L. 3/2018), l'OPI rientra nel perimetro soggettivo degli obblighi di transizione digitale (RTD, servizi digitali accessibili, sicurezza ICT, interoperabilità, pagamenti elettronici, identità digitale, gestione documentale, trasparenza). Il Piano orienta le scelte ICT del triennio, integra PIAO e PTPCT e definisce obiettivi, progetti, risorse, governance e indicatori.

2) Missione e visione digitale La trasformazione digitale dell'OPI Cagliari ha tre direttrici:

- ♣ Servizi a misura di iscritto/cittadino: accesso semplice, SPID/CIE come credenziali uniche, pagamenti online, istanze e certificazioni digitali, informazioni chiare e fruibili anche da mobile.
- ♣ Conformità e sicurezza: conformità a CAD e Linee Guida AgID (design/accessibilità, gestione documentale, sicurezza), protezione dati (GDPR), log degli accessi, continuità operativa.



♣ Interoperabilità e “once only”: scambio dati lecito e sicuro con altre PA/Ordini tramite PDND, per ridurre oneri, duplicazioni e tempi di risposta.

3) Governance e attribuzioni (RTD, RPCT, DPO, Consiglio Direttivo)

♣ RTD: coordina la transizione digitale; attua il PTI; presidia adozione di SPID/CIE, pagoPA, PDND, IO; promuove gestione documentale e conservazione digitale; cura la sicurezza ICT in raccordo con RPCT/DPO; riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo.

♣ RPCT: allinea il PTI a PTPCT/trasparenza; presidia pubblicazioni in “Amministrazione Trasparente” e tracciabilità procedimentale.

♣ DPO/RPD: supporta il rispetto del GDPR, Registro trattamenti, informative e data breach.

♣ Consiglio Direttivo/Tesoreria/Segreteria: approva il PTI e i budget; gestisce affidamenti (MEPA/Consip), contratti, SLA e rendicontazione.

4) Architettura e principi (design, accessibilità, cloud, documenti) Sito e servizi digitali: adeguamento alle Linee Guida di design e di accessibilità (UI coerente, contenuti chiari, dichiarazione di accessibilità, componenti standard Designers Italia). Cloud-first: preferenza per servizi/applicazioni su cloud qualificato con SLA, backup e DR; censimento asset e piano di sostituzione ciclica. (Principio ribadito nel PTI AgID). Gestione documentale: Manuale di gestione, classificazione/fascicolazione, protocollo informatico, firme digitali, conservazione a norma e metadati; riduzione del cartaceo con registro documentale digitale. (Allineamento CAD e PTI).

5) Sicurezza informatica e protezione dati Misure Minime AgID: applicazione progressiva dei controlli tecnici/organizzativi/procedurali (inventario asset, hardening, patching, backup, logging, gestione identità, MFA ove possibile). Test periodici (VA) e piano incidenti. Privacy by design/default: aggiornamento Registro dei Trattamenti, informative (sito/lista broadcast), basi giuridiche e piani di retention; procedure data breach e tracciamento accessi. (Coordinamento con DPO/RPCT). Formazione e consapevolezza: sessioni annuali su phishing, data handling, PEC, classificazione documenti, password policy.

6) Interoperabilità e dati (PDND) Adesione PDND Interoperabilità: uso dell'infrastruttura per API istituzionali e scambio dati; obbligo per i soggetti CAD (art. 2, c.2) di utilizzare PDND per le API; autenticazione OAuth2 e regole tecniche. Casi d'uso (in funzione delle basi giuridiche): verifica anagrafica (ANPR), supporto a procedure di iscrizione/trasferimento/ricongiungimento, scambi FNOPI/OPI (posizioni albi). Catalogo API e governance dati: registro interno dei dataset/servizi esposti/fruiti; accordi di fruizione; monitoraggio accessi e audit.

7) Identità digitale e pagamenti elettronici (SPID/CIE, pagoPA) SPID/CIE come uniche credenziali per i servizi online (abbandono credenziali locali), secondo il quadro CAD e le iniziative PNRR M1C1 – misura 1.4.4 per PA “diverse da Comuni e Istituzioni scolastiche”. pagoPA: adesione/integrazione per quote e diritti, attivazione dei flussi e rendicontazione standard, gestione posizioni debitorie, riconciliazione e conservazione delle ricevute, secondo Linee Guida e documentazione ufficiale. App IO e notifiche: valutazione integrazione per avvisi a iscritti (pagamenti, scadenze, eventi), nel rispetto delle informative privacy. (Riferimenti nel PTI e nel modello “conformità servizi digitali”).

8) Servizi digitali agli iscritti e canali informativi Sportelli online: istanze di iscrizione/trasferimento, richieste certificati, variazioni anagrafiche, prenotazioni, consultazione posizione contributiva, attestazioni e ricevute pagoPA, eventuali evidenze ECM in sola lettura quando disponibili. Lista broadcast / newsletter istituzionali: canali ufficiali per informazione tempestiva, basati su consenso esplicito, informative aggiornate e registro delle richieste (già deliberati i moduli e la policy). Accessibilità dei contenuti: linguaggio chiaro, versioning dei documenti, calendario pubblicazioni; Amministrazione Trasparente coerente con PTPCT.

9) Progetti e traguardi (2025 → 2027)

2025 – Conformità e abilitanti

1. Nuovo sito istituzionale conforme design/accessibilità AgID (dichiarazione di accessibilità aggiornata). 2. SPID/CIE attivi per l'accesso ai servizi iscritti. 3. pagoPA pienamente operativo (quote, diritti, servizi); pubblicazione manuali/FAQ per gli utenti. 4. Avvio protocollo informatico e Manuale di gestione; prime firme digitali per atti selezionati. 5. Aggiornamento Registro dei Trattamenti, informative e cookie

policy; regolamento ICT in vigore. 2026 – Integrazione e sicurezza 6. Fascicolo digitale dell'iscritto (anagrafe, documenti, ricevute pagoPA, attestazioni). 7. Estensione firma digitale/workflow su delibere, contratti, determine; conservazione digitale a norma. 8. Migrazione progressiva a cloud qualificato; backup/DR testati. 9. Pieno ciclo Misure Minime (audit interni, VA, formazione). AgID 2027 – Interoperabilità e miglioramento continuo 1. Adesione PDND (API/Fruizioni), casi d'uso prioritari (anagrafe, albi, verifiche). 2. Riduzione cartaceo: registro documentale digitale e dismissione selettiva archivi fisici (dove consentito). 3. Analytics di servizio e revisione SLA; predisposizione PTI 2028–2030.

10) Formazione, change management e supporto

- ♣ Formazione interna annuale su: sicurezza (phishing, data handling), privacy (Registro, DPIA, data breach), gestione documentale, uso dei nuovi applicativi.
- ♣ Manuali e quick-reference per segreteria/tesoreria/consiglieri; help-desk agli iscritti (FAQ, tutorial video).
- ♣ Governo dei fornitori: onboarding con check di sicurezza/privacy; SLA e penali; verifica periodica performance.

11) Indicatori (KPI) e monitoraggio Adozione identità digitale: % accessi SPID/CIE su totale autenticazioni (target 2025→2027: 50% → 75% → 90%). Digitalizzazione pratiche: % istanze/attestazioni gestite end-to-end online; tempo medio evasione. pagoPA: % incassi via piattaforma; tempo riconciliazione; % anomalie risolte entro 5 gg. Sicurezza: esito VA, % postazioni aggiornate, % personale formato, numero incidenti gestiti. Trasparenza: tempo medio pubblicazione atti obbligatori; zero rilievi “maggiore gravità”. Monitoraggio: report semestrale al Consiglio; relazione RTD annuale con stato avanzamento, criticità e azioni correttive.

12) Risorse, budget e sostenibilità Finanziarie: fondi propri da quote, riuso/ri-ingegnerizzazione software, opportunità PNRR M1C1 1.4.4 Umane: personale di segreteria, RTD, referenti di processo; consulenti ICT per migrazioni e sicurezza. Tecnologiche: hosting UE/cloud qualificato, strumenti di monitoraggio, firme digitali, conservazione. Affidamenti: preferenza MEPA/Consip, clausole privacy (art. 28 GDPR), SLA e penali; piano uscita fornitore (exit strategy).



13) Trasparenza, pubblicazione e versioning Il PTI è pubblicato in Amministrazione Trasparente – Pianificazione e programmazione e sul sito istituzionale in formato aperto, con dichiarazione di accessibilità e storico versioni (delibera di approvazione e successivi aggiornamenti). L'allineamento con PIAO e PTPCT è verificato in occasione dei rispettivi aggiornamenti annuali.

Allegato A – Quadro sintetico di conformità (checklist):

- RTD nominato (art. 17 CAD) e governance definita.
- Sito/servizi adeguati a Linee Guida di design e accessibilità.
- SPID/CIE attivi e unici per l'accesso.
- pagoPA attivo e rendicontazione standard.
- PDND: adesione/uso per API e scambi dati.
- Misure minime di sicurezza ICT implementate.
- Gestione documentale/protocollo/conservazione a norma in esercizio.

Legenda degli acronimi e dei termini tecnici

Acronimo/Termine	Significato	Note pratiche
CAD	Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005)	Normativa di riferimento per la digitalizzazione della PA
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale	Emette Linee guida e coordina la transizione digitale
PTI	Piano Triennale dell'Informatica	Documento di programmazione digitale triennale
PIAO	Piano Integrato di Attività e Organizzazione	Documento unico di pianificazione gestionale-organizzativa
PTPCT	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Strumento per trasparenza e anticorruzione
RTD	Responsabile della Transizione Digitale	Coordina l'attuazione del PTI e la trasformazione digitale
RPCT	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza	Vigila su trasparenza e integrità
DPO/RPD	Data Protection Officer / Responsabile Protezione Dati	Vigila sul rispetto del GDPR e sulla protezione dati
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale	Accesso unico ai servizi online della PA
CIE	Carta di Identità Elettronica	Documento digitale usabile per autenticazione



PagoPA	Piattaforma nazionale per i pagamenti elettronici	Obbligatoria per tutti i pagamenti verso la PA
App IO	Applicazione ufficiale dei servizi pubblici	Notifiche e comunicazioni digitali ai cittadini
PDND	Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Infrastruttura nazionale per lo scambio dati tra PA
GDPR	General Data Protection Regulation (Reg. UE 2016/679)	Normativa UE sulla protezione dei dati personali
Misure Minime AgID	Requisiti di sicurezza ICT per la PA	Obbligatorie per prevenzione e gestione rischi
Privacy by design/default	Principi GDPR	Privacy integrata fin dalla progettazione dei sistemi
Data breach	Violazione di dati personali	Richiede notifica al Garante entro 72h
Cloud qualificato	Infrastruttura certificata da AgID	Hosting sicuro e conforme per servizi digitali
Workflow	Flusso di lavoro digitale	Automatizza e traccia i procedimenti
SLA	Service Level Agreement	Accordo sui livelli minimi di servizio garantiti
API	Application Programming Interface	Interfacce per scambio dati tra sistemi
Versioning	Gestione versioni di documenti/software	Utile per trasparenza e tracciabilità
Manuale di gestione documentale	Documento obbligatorio secondo CAD	Regola protocollazione, classificazione e conservazione



Relazione RTD 2020-2024 viene recepita con delibera del Consiglio Direttivo n° 1466 in data 16/10/2025.

ICT 2025-2027 viene recepita con delibera del Consiglio Direttivo n° 1468 in data 16/10/2025.